

RELAZIONE PRESIDENZIALE ASSEMBLEA ALPA

Maglio di Colla, 13 giugno 2015

On. Consigliere di Stato Norman Gobbi, Membro del Consiglio Direttivo della Federazione Svizzera dei Patriziati e delle borghesie Georges Schmid, Presidenti dei Patriziati della Val Colla, Gran Consiglieri, Sindaci, Membri del Comitato organizzatore, autorità politiche, patriziali e religiose, alti funzionari della Sezione Enti locali, Amiche Delegate, Amici Delegati,

questo secondo anno di legislatura è trascorso sotto il segno della grande collaborazione tra i membri del Consiglio Direttivo.

Tutti hanno messo a disposizione le loro competenze, le loro capacità, ma anche il loro entusiasmo per continuamente rafforzare il ruolo dell'ALPA a supporto di tutti i nostri Patriziati.

Importante è stato il consolidamento di quanto di positivo si è fatto negli scorsi anni con una particolare attenzione verso la promozione del nuovo Fondo per la Gestione del territorio. Lì si è visto come le nostre amministrazioni hanno apprezzato la proposta anche constatando che in questo secondo anno diverse sono state le proposte, le idee, i progetti giunti sui banchi dell'apposita Commissione.

Ciò evidenzia ulteriormente come anche in questo caso vi sia un ruolo proattivo dei nostri Enti che nello specifico risultano i capofila di progetto condiviso con gli Amministratori comunali.

Proprio questo era l'obiettivo prefissato e ci stiamo avvicinando in modo importante al suo raggiungimento.

Bene e bravi a tutti voi!

Ora, considerando che quanto ipotizzato al momento della creazione di questo fondo sta andando in porto, sarebbe auspicabile ulteriormente implementare il budget previsto e portarlo quindi ad 1 milione di franchi.

Ricordiamoci che il Fondo di aiuto patriziale, istituito con la nuova LOP si è rivelato un importante moltiplicatore consentendo in questi anni investimenti in zone periferiche per oltre 160 milioni di franchi.

Questo dovrebbe essere l'indirizzo del nuovo Fondo per la gestione del territorio e ciò anche se le finanze cantonali non sono in ottima salute.



Anche quest'anno importanti sono state le attività dei membri del Consiglio Direttivo all'interno di tutte le Commissioni, le due già citate, la Commissione giovani, la Commissione di sviluppo e consulenza, voluta per portare sostegno e consigli a quei patriziati che si trovano in difficoltà, e nei diversi gruppi di lavoro.

Con il Cantone, ed in particolare con la Sezione degli enti locali, vi è una collaborazione più che buona e spazio importante viene dato alla promozione e all'informazione delle diverse collaborazioni che vi sono a livello cantonale tra i Patriziati e i diversi dipartimenti; in particolare con il Dipartimento Istituzioni, il Dipartimento del Territorio con la Sezione forestale e il Dipartimento Economia con la Sezione agricoltura.

Qui consentitemi di esprimere un sentito ringraziamento per l'importante coinvolgimento della nostra Associazione da parte dei Direttori di Dipartimento e dei rispettivi Capisezione.

Un grazie anche all'Ispettore dei Patriziati che con sensibilità ci informa sui nuovi progetti e in merito alle diverse problematiche, ciò nell'interesse comune volto ad una costante e costruttiva collaborazione.

Significativa ed importante la loro costante presenza nel corso delle nostre Assemblee.

Quindi idee condivise nel rispetto delle proprie funzioni e competenze, supportate adeguatamente dai differenti dipartimenti! Questo risulta determinante per la loro riuscita.

Così come importanti sono risultati gli incontri avuti con i vertici dei Dipartimenti del territorio e quelli costanti con il Dipartimento istituzioni.

Lì abbiamo avuto l'opportunità di entrare nel merito di tematiche estremamente sensibili per cercare di portare un nostro supporto alla loro risoluzione.

Quest'anno ci stiamo concentrando sulla formazione degli Amministratori patriziali per fare in modo di poter introdurre in tutti i nostri Enti la contabilità a partita doppia uniformandoci così con le Amministrazioni comunali ma senza dimenticare le tematiche legate alla gestione del territorio: ungulati, grandi predatori, rustici, boschi, selve castanili, ...

Su questi temi sensibili l'ALPA ha preso posizioni chiare e condivise aspettando da parte dei Dipartimenti coinvolti interventi decisi per consentire una gestione territoriale adeguata.

Entrando nel merito di questi temi non posso non plaudere l'intervento effettuato (anche se doloroso) dell'abbattimento mirato di decine di capi viziosi avvenuto lo scorso anno, volto a ripristinare una situazione di normalità.

È chiaro però che non ci si potrà fermare qui, la soluzione migliore sarebbe quella di facilitare gli abbattimenti nel corso del periodo della caccia cambiando alcune regole restrittive.

Lo stato di salute dei boschi di castagno sembrerebbe migliore nel corso dell'ultimo anno. L'arrivo veloce dell'antagonista del cinipide potrebbe far tornare la normalità fra un paio d'anni.

Preoccupazione da parte del Consiglio Direttivo vi è per contro per la situazione dei nostri rustici, patrimonio inestimabile e sul quale ci si aspetta un maggior aiuto da parte del



Cantone e una miglior supporto alle Amministrazioni e ai privati che vogliono, e possono, investendo centinaia di migliaia di franchi, intervenire su di essi.

Diverse le segnalazioni giunte al Consiglio Direttivo di pareri dati dalla Commissione rustici in maniera restrittiva o di grande formalismo nell'analisi dei lavori eseguiti; complessità, decisioni rimandate, imposizioni che lasciano perlomeno perplessi, richieste di perizie su stabili presenti da oltre 300 anni ... e quant'altro verso chi vorrebbe investire (chiaramente nella legalità) nei nostri beni edificati in monti e zone discoste che si trovano nel PUC – PEIP. Che peccato e quanta energia sprecata! Speranza che vi sia un importante cambio di rotta nell'analisi delle diverse situazioni e ciò nell'interesse di tutti ma soprattutto per favorire la cura del nostro territorio.

Nel corso dell'anno il CD ALPA è stato anche coinvolto dalla Società ticinese per l'economia alpestre (STEA) per cercare di risolvere la questione legata allo smaltimento del siero negli alpi.

La tematica è delicata e tuttora allo studio e i costi per un'effettiva soluzione al problema risultano ancora assai elevati.

Ora non posso dimenticare di rendervi compartecipi dei gruppi di lavoro nei quali l'ALPA è presente

- Aggregazione del bellinzonese per gli incontri con gli Enti patriziali (Presidente)
- Valorizzazione capanne (Germano Mattei)
- Territorio ed ungulati (Presidente)
- Grandi predatori (Germano Mattei e Giacomo Fiori)
- Mountain – bike (Fabrizio Darani)
- Alptransit 2016 (Presidente)
- Gruppo Organizzazione e Formazione Lavoro forestale (Giacomo Fiori)
- Progetto culturale Giovani (Presidente)
- Progetto ticino – rustici (Presidente)

Importante ed ora indispensabile il supporto dal Cantone per l'attività dell'ALPA tramite il mandato di prestazione ricevuto per il quadriennio.

Il tutto sempre nel rispetto delle nostre competenze e delle nostre sensibilità. E ciò è da ribadire con importanza.

Un complimento ora a tutti voi per le attività importanti e significative promosse dai vostri Enti che qui oggi rappresentate.

Lavori di manutenzione nei nostri boschi di protezione, ripristino di sentieri e vie storiche, iniziative culturali, diverse pubblicazioni di peso che ripercorrono le gesta del passato (non in modo nostalgico ma per far conoscere chi siamo) e ... quant'altro.

È per me importante vedere quanto siete in grado di portare avanti e ciò mi riempie di orgoglio e anche di passione. Anche se estremamente impegnativo ... bello essere Presidente dell'ALPA. Grazie a tutti voi!



Significativo che quanto promosso nelle nostre Amministrazioni inizia a destare interesse importante tra i media. Non posso non ricordare le trasmissioni della RSI "Tra la gente" che nel corso dell'autunno ed inverno hanno presentato le differenti realtà patriziali la domenica mattina.

Personalmente ho partecipato a diversi momenti e ... chi ne è stato coinvolto ed ha seguito, ha potuto certamente apprezzare la realtà patriziale.

Fa piacere vedervi oggi così numerosi qui in Val Colla, così numerosi come lo eravate negli scorsi anni.

Segnali estremamente significativi a dimostrazione della grande vitalità dei nostri enti e di un nuovo consolidato interesse verso tutte le attività promosse dai Patriziati e finalmente riconosciute ad ogni livello.

Complimenti quindi a tutti coloro che stanno lavorando in modo costruttivo!

Prima di concludere questa mia relazione non posso esimermi dal presentarvi quelli che sono i nostri progetti futuri; anzitutto l'implementazione ed il consolidamento di quanto di buono si è fatto finora, cercare di portare aiuto a chi si trova in difficoltà mettendo in evidenza le Amministrazioni che lavorano in modo efficace, sostenere tutte quelle attività legate alla cura e gestione territoriale (ma non solo), ulteriormente cercare di fare in modo di affinare la collaborazione con Comuni e Cantone per l'ottimizzazione nel coinvolgimento delle risorse umane e materiali, finalizzare ulteriormente le collaborazioni con gli ERS e se possibile potenziare le proposte rivolte ai giovani.

Non dimentichiamo poi che nei prossimi anni tutti i nostri Enti dovranno introdurre la contabilità a partita doppia e qui importante è stata la vostra presenza alla serata organizzata dall'ALPA in collaborazione con il Cantone per la presentazione dei corsi volti ad affinare la preparazione contabile di voi amministratori.

Quest'anno abbiamo effettuato anche la revisione completa dei nostri statuti che avete ricevuto allegati alla convocazione e che saranno oggetto di discussione nel corso dell'Assemblea.

V'informo con piacere che in autunno l'Archivio dell'ALPA verrà spostato presso l'Archivio cantonale a Bellinzona. Ciò è stato possibile grazie alla disponibilità delle persone coinvolte. Il tutto sarà accompagnato da una convenzione (rinnovabile) e consentirà agli utenti di visionare la storia e le peculiarità della nostra associazione mantello. Significativa e unica la presenza della raccolta completa della Rivista patriziale.

Nella gestione territoriale vi è la funzione cardine dei Patriziati e dell'ALPA che è diventata sempre più istituzionale e indispensabile per lo svolgimento dei compiti voluti e richiesti. I Patriziati riconfermano un importante ruolo riconosciuto istituzionalmente e diventano partner complementari ai Comuni. Ciò è ancora una volta testimonianza di come le visioni positive nei nostri confronti siano cresciute.



Questo grazie anche e soprattutto ad un lavoro serio, professionale e concreto.

Solo alcuni anni fa lo studio strategico aveva lanciato la principale sfida per i Patriziati, sfida che ha portato al fondamentale riconoscimento della funzione pubblica degli Enti patriziali. L'attuale situazione dimostra la vitalità dell'Istituto patriziale e della sua necessità nel futuro civile, territoriale, storico e anche civico di questo Paese .

Quale nostro veicolo di promozione, oltre al sempre aggiornato sito internet risulta essere la Rivista Patriziale.

Lì spazio importante viene dato alla divulgazione e all'informazione delle diverse collaborazioni che vi sono a livello cantonale tra i Patriziati e i diversi dipartimenti. Invito da parte mia a inviare al nostro redattore documenti, relazioni, testimonianze, ...

Il ruolo degli Enti è anche aumentato a riguardo delle proposte di collaborazione sul territorio in funzione delle giovani generazioni.

Da sei anni siamo in costante crescita e quest'estate saremo in grado di proporre ai nostri giovani una trentina di giornate alla scoperta del territorio dove i Patriziati assumono un ruolo attivo nella formazione didattica.

Nuovi patriziati si sono aggiunti nella proposta di questi apprezzati progetti e di ciò, quale Presidente dell'ALPA, ne sono particolarmente entusiasta e fiero.

Avremo nei Patriziati del Malcantone, in quelli di Ascona, Losone, Novaggio e Alta Valle di Blenio degli Enti che mettono a disposizione delle nuove generazioni risorse ed impegno per promuovere la cura del territorio.

Dal sentiero "Cielo e terra", dal progetto riguardante le "Selve castanili", dalle Aziende forestali di Ascona e Losone all'interessante percorso didattico sugli alpi del Lucomagno e del Sopra Sosto alla collaborazione con la Scuola del verde di Mezzana.

Ci stiamo impegnando a fondo per trasmettere ai nostri giovani quella passione per la gestione territoriale che ci contraddistingue quali patrizi.

Importante anche segnalare come l'ALPA sia presente all'interno del direttorio dell'ERS-BV con un suo rappresentante e della rinnovata Federlegno.

Sentiremo dopo le varie relazioni che consentiranno a tutti di rendersi conto dell'importante periodo che stanno attraversando i nostri Enti.

E, prima di concludere questa mia relazione, non posso dimenticare l'evento dello scorso anno promosso dall'ALPA per l'organizzazione dell'Assemblea dei Patriziati svizzeri a Lugano, evento che ha portato in Ticino oltre 500 tra Delegati ed ospiti e che ha avuto la presenza, oltre che di molte personalità, anche della Consigliera federale Simonetta Sommaruga.

Un grande riconoscimento da parte mia a chi è stato motore ed attore di questa unica manifestazione.



Quest'anno il 13 e 14 giugno saremo a Zermat, speranza è di trovare diversi di voi anche in Vallese. Il CD ALPA sarà presente con un'importante delegazione.

Occorrerà ora consolidare con efficacia quanto di buono si sta promuovendo in modo da assumere quel ruolo riconosciuto, proattivo e trainante nella gestione del territorio.

Un grazie ora a chi ha consentito ed aiutato a concretizzare tutto questo. Fare dei nomi sarebbe riduttivo ma non posso certo esimermi dal ricordare l'importante lavoro di politica patriziale effettuato dal Direttore del dipartimento Norman Gobbi e da tutto il suo team di collaboratori.

Sempre più centrale e significativa diventa l'affermazione **“L'ottimizzazione della collaborazione tra Patriziati e Comuni è un'opportunità per il futuro del Canton Ticino”** ripresa più volte in differenti occasioni.

Concludo ringraziando nuovamente i membri del CD, il Segretario e Cassiere che con competenza gestisce tutti gli aspetti amministrativi, il Patriziato di Carasso per la grande disponibilità nel fornire sempre gratuitamente le proprie strutture per le nostre riunioni, chi nel CD è stato in questo anno in prima fila nell'aiutarmi con spirito costruttivo in differenti ambiti, gli sponsor (segnatamente Banca Stato e La Mobiliare assicurazione).

Per terminare un grazie particolare a tutti voi che siete convenuti a questa Assemblea e che con competenza e professionalità portate avanti numerosi progetti con quel nostro particolare attaccamento al territorio nel rispetto delle nostre tradizioni ma con una visione propositiva e prospettica del futuro.

Grazie per l'attenzione.

Tiziano Zanetti

Pres. ALPA